



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 876 DI DATA 15/12/2025

SETTORE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione dei servizi “Centro socio-educativo territoriale” per minori e “Centro di aggregazione territoriale”, ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - ambiti territoriali Val Rendena e Valle del Chiese – Approvazione graduatoria definitiva e concessione dei contributi ai progetti ammessi al finanziamento.

OGGETTO: Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione dei servizi “Centro socio-educativo territoriale” per minori e “Centro di aggregazione territoriale”, ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - ambiti territoriali Val Rendena e Valle del Chiese – **Approvazione graduatoria definitiva e concessione dei contributi ai progetti ammessi al finanziamento.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall’articolo 162 del Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027”.

PREMESSO che:

- la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi;
- la Provincia Autonoma di Trento ha delineato un sistema provinciale delle politiche sociali rivolto all’inclusione, alla solidarietà e all’integrazione sociale riconoscendo un ruolo fondamentale dei soggetti appartenenti al Terzo settore;
- la L.P. 27.7.2007 n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” è il riferimento normativo di settore e che nel 2014 è intervenuta la normativa comunitaria che ha introdotto per la prima volta regole particolari da applicare nelle procedure per l’affidamento dei servizi sociali riconoscendo la specificità che connota questi servizi;
- la Comunità delle Giudicarie:
 - in coerenza con il principio della sussidiarietà orizzontale, nonché con il codice del terzo settore e con la legislazione provinciale in materia di servizi sociali, riconosce negli enti del terzo settore, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con cui interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali;
 - sostiene e valorizza le forme associative e le organizzazioni di volontariato secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell’ente o nei propri interessi generali.
- l’art. 22, comma 3, lett. e) della L.P. 27.07.2007, n. 13, prevede che gli enti locali possano erogare gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante “concessione di contributi a soggetti accreditati, secondo quanto previsto dall’articolo 36 bis”;
- con Decreto del Presidente della Provincia del 09.04.2018, n. 3-78/Leg. è stato emanato il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, di seguito Regolamento di esecuzione, entrato in vigore il 1 luglio 2018;
- l’autorizzazione e l’accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale, disciplinati dal sopra citato Regolamento, costituiscono “*titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali*” (art. 20, comma 1 L.P. 13/2007);

- l'art. 9 del Regolamento di esecuzione contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accreditamento per le aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23.12.2024 è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17.04.2025 sono state approvate le “Linee guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento”, che hanno sostituito le precedenti, approvate con deliberazione n. 174 del 07.02.2020.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n. 1985 di data 12 ottobre 2018 con le quali è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il “Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;
- 911 di data 28 maggio 2021 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017.

DATO ATTO che, tra i servizi a disposizione dei residenti della Comunità delle Giudicarie, rientrano quello dell'area “Età evolutiva e genitoriale” semiresidenziale denominato **“Centro socio-educativo territoriale”** e quello dell'area “Servizi territoriali” denominato **“Centro di aggregazione territoriale”**

RICHIAMATE le “Linee Guida E in materia di finanziamento a contributo di servizi, interventi ed attività sociali” di cui alla citata deliberazione n. 548/2025 (recante “Linee guida sulle modalità di finanziamento e affidamento dei servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento”) che al paragrafo 1 (pag. 86), in attuazione di quanto previsto al comma 1 dell'art. 36 bis, individua quali servizi e interventi finanziabili con questo strumento, gli “interventi socio-assistenziali” come definiti ed elencati agli artt. da 31 a 34 della l.p. 13/2007 e disciplinati nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali, adottato ai sensi dell'art. 3 del d.p.p. 3/2018.

DATO ATTO che sia il “Centro socio educativo territoriale” che il “Centro di aggregazione territoriale” rientrano tra gli interventi del Capo V della L.P. 13/2007, ed in particolare tra quelli integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, di cui all'art. 34, comma 2, lett. b).

ATTESO che con decreto n. 115 di data 28.10.2025 è stato assunto l'atto di indirizzo inerente la scelta della modalità e degli strumenti di realizzazione dei seguenti servizi: area “Età evolutiva e genitorialità” - semiresidenziale - “Centro socio-educativo territoriale” e area “Servizi territoriali” - “Centro di aggregazione territoriale” stabilendo di individuare, per le motivazioni esposte nel provvedimento e che qui s'intendono integralmente riportate, lo strumento del finanziamento mediante contributo ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 per la realizzazione di tali servizi, così come risultante dalla piattaforma PASSo – Piattaforma Affidamento Servizi socio-assistenziali – che consente di individuare i possibili strumenti di affidamento/finanziamento a regime attraverso lo strumento della pianificazione.

VISTA la propria determinazione n. 815 di data 3 dicembre 2025 con il quale è stato approvato il “*Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione dei servizi “Centro socio-educativo territoriale” per minori e “Centro di aggregazione territoriale”, ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - ambiti territoriali Val Rendena e Valle del Chiese*” con i relativi criteri per la valutazione dei progetti e lo schema provvisorio di Convenzione, parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

VISTO il bando di data 03.12.2025, prot. n. 13869/22.8, in cui era prevista la scadenza di mercoledì 10 dicembre 2025 ore 12.00 per la presentazione delle domande di contributo.

ATTESO che il giorno 10.12.2025, come da indicazioni riportate sul Bando, si è proceduto in seduta pubblica e alla presenza di due testimoni, a verificare la sussistenza dei documenti previsti dal bando e ad accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni richieste.

DATO atto che, come da verbale in atti al prot. 14201/22.8 di data 10.12.2025, si è provveduto all’ammissione delle seguenti domande:

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. ambito val Rendena | in data 04.12.2025 da parte di Incontra S.c.s, P.IVA 01368180228, in atti al prot. 13969/22.8 di data 05.12.2025; |
| 2. ambito valle del Chiese | in data 05.12.2025 da parte di Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS Ramo di provincia italiana Giuseppini del Murialdo, P.IVA 01209641008, in atti al prot. 14050/22.8 di data 09.12.2025. |

VISTA la determinazione n. 852 di data 10.12.2025 di nomina della commissione per la valutazione dei progetti proposti con le richieste ammesse, prevista dall’art. 9 del bando sopra citato.

VERIFICATI gli esiti dei lavori della commissione, risultanti dal verbale in atti n. 1 del 11.12.2025.

RICORDATO che l’art. 9 del Bando sopra citato, prevede inoltre che il soggetto che otterrà il punteggio più alto, dovrà fornire, a richiesta, la prova del possesso dei requisiti richiesti.

RITENUTO di non richiedere tale prova, in quanto l’accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale in provincia di Trento nell’aggregazione funzionale concernente l’Area “Età evolutiva e genitorialità” – area semiresidenziale - e per i servizi in oggetto è stato accertato d’ufficio mediante interrogazione del “Registro dei soggetti accreditati in ambito socio-assistenziale”, reso disponibile dalla Provincia Autonoma di Trento sul proprio sito internet e dalla stessa costantemente aggiornato. Allo stesso modo, le strutture indicate risultano essere accreditate ed essere quelle già in uso per i servizi in oggetto. Inoltre, l’esperienza dichiarata è stata in gran parte svolta per la Comunità delle Giudicarie e quindi verificata d’ufficio.

RITENUTO di poter approvare la seguente graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento con l’indicazione dei punteggi assegnati dalla commissione esaminatrice e dell’entità del contributo concesso a ciascun soggetto:

AMBITO	SOGGETTO	IMPORTO	PUNTEGGIO
Val Rendena	Incontra S.c.s. Piazza Cesare Battisti, 69, 38087 Sella Giudicarie TN P.IVA 01368180228	€ 180.000,00 all’anno (totali € 540.000,00 per 3 anni)	74,63
Valle del Chiese	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS Ramo di Provincia Italiana Giuseppini del Murialdo Corso 3 Novembre, 36, 38122 Trento TN P. IVA 01209641008	€ 250.000,00 all’anno (totali € 750.000,00 per 3 anni)	90,53

CONSIDERATO che il finanziamento concesso in favore dei progetti ammessi nella graduatoria finale, che verrà impegnato con successivo provvedimento, trova la copertura finanziaria nelle risorse attribuite al capitolo

121131 articolo 10, codice 1.03.02.15.008, missione 12, programma 1 “*Assunzione rette affido a strutture educativo-assistenziale a carattere semi-residenziale ivi compresi gli interventi per favorire il completamento del progetto educativo*” del bilancio pluriennale 2025-2027, ed è il seguente:

- € 430.000,000 anno 2026
- € 430.000,000 anno 2027
- € 430.000,000 anno 2028 (solo ad approvazione del bilancio pluriennale 2026-2028).

RITENUTO di poter procedere alla concessione dei contributi per i progetti che sono stati ammessi a finanziamento per l’importo indicato nella graduatoria finale.

RITENUTO, ai sensi dell’art. 9 del bando, di demandare a successivo provvedimento, l’approvazione degli schemi definitivi della Convenzione di cui all’art. 11, da predisporre tenuto conto delle proposte progettuali presentate dai soggetti assegnatari in sede di partecipazione al procedimento e dopo averli sottoposti preventivamente agli stessi.

PRECISATO che il finanziamento è concesso sotto condizione risolutiva, in quanto subordinato alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023, da effettuarsi ai sensi della normativa vigente.

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in mancanza delle informazioni antimafia di cui all’articolo 91 del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, richiesta per Incontra S.c.s. in data 09.01.2025 per altra procedura di importo superiore e per Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS in data 09.12.2025, e non ancora rilasciate dal Commissariato del Governo; il contributo è concesso sotto condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 92 comma 3 dello stesso D.Lgs. 159/2011;

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e successive modifiche;

D E T E R M I N A

1. di approvare la seguente graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento, inerenti il “*Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione dei servizi “Centro socio-educativo territoriale” per minori e “Centro di aggregazione territoriale”, ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13- Ambiti territoriali Val Rendena e Valle del Chiese -*”:

AMBITO	SOGGETTO	IMPORTO	PUNTEGGIO
Val Rendena	Incontra S.c.s. Piazza Cesare Battisti, 69, 38087 Sella Giudicarie TN P.IVA 01368180228	€ 180.000,00 all’anno (totali € 540.000,00 per 3 anni)	74,63
Valle del Chiese	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS Ramo di Provincia Italiana Giuseppini del Murialdo – Sede operativa: Corso 3 Novembre, 36, 38122 Trento TN P. IVA 01209641008	€ 250.000,00 all’anno (totali € 750.000,00 per 3 anni)	90,53

2. di concedere i contributi in favore di Incontra S.c.s. e Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS Ramo di provincia italiana Giuseppini del Murialdo i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento per l’importo

indicato nella graduatoria finale di cui al punto precedente, pari alla somma complessiva annua di € 430.000,00;

3. di dare atto che il finanziamento è concesso sotto condizione risolutiva, in quanto subordinato alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023, da effettuarsi ai sensi della normativa vigente;
4. di dare atto che il presente provvedimento, per quanto indicato in premessa, è assunto in mancanza delle informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, richiesta per Incontra S.c.s. in data 09.01.2025 per altra procedura di importo superiore e per Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS in data 09.12.2025, ma non ancora rilasciate dal Commissariato del Governo; il contributo è concesso sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 dello stesso D.Lgs. 159/2011;
5. di rimandare a proprio successivo provvedimento l'impegno di spesa di cui al punto precedente subordinando la validità dello stesso all'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui ai punti 3 e 4;
6. di demandare, ai sensi dell'art. 9 del bando, a successivo provvedimento, l'approvazione degli schemi definitivi della Convenzione di cui all'art. 11, da predisporre tenuto conto delle proposte progettuali presentate dai soggetti assegnatari in sede di partecipazione al procedimento e dopo averli sottoposti preventivamente agli stessi;
7. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare trattandosi di servizio di natura non economica;
8. di dare atto che la tipologia di spesa, di cui al presente provvedimento, non necessita di acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), in quanto non si tratta di progetto di investimento pubblico;
9. di dare atto che ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 13/93 avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lett. B) della legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata dal D.lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ass/MF-kr

--- 000 000 000 ---

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

Prenotazione Impegno di spesa

Utilizzo di impegno esistente

Integrazione di impegno esistente

Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 anno 2025					

Accertamento in entrata	<input type="checkbox"/>
-------------------------	--------------------------

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 anno 2025	///				

Il Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)